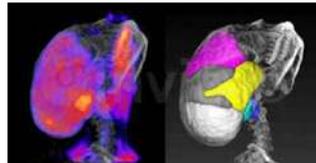
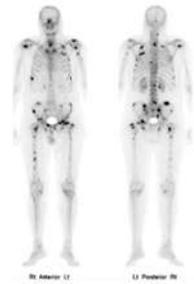
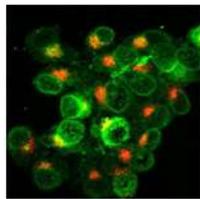
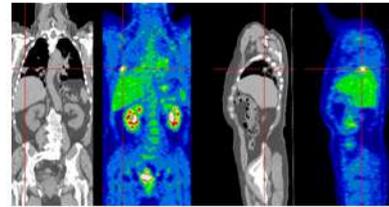
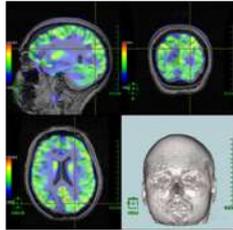


2016

Vol. 7

Numero 5



Supplemento del NOTIZIARIO
Periodico elettronico dell'Associazione Italiana di Medicina
Nucleare e Imaging Molecolare
Iscritto al n.813/05 del registro stampa del tribunale di Milano
Direttore: Prof. Luigi Mansi

A cura di
AIMN GIOVANI



AIMNinfo

Settembre-Ottobre 2016

Editorial Board

Caporedattore

Pierpaolo Alongi

Vice-caporedattore

Demetrio Familiari

Redattori

Salvatore Annunziata

Ambra Buschiazzi

Angelo Castello

Agostino Chiaravalloti

Mariapaola Cucinotta

Marco Cuzzocrea

Federico Caobelli

Vincenzo De Biasi

Laura Evangelista

Vincenzo Gangemi

Margarita Kirienko

Paola Mapelli

Maria Vittoria Mattoli

Laura Olivari

Natale Quartuccio

Federica Scalorbi

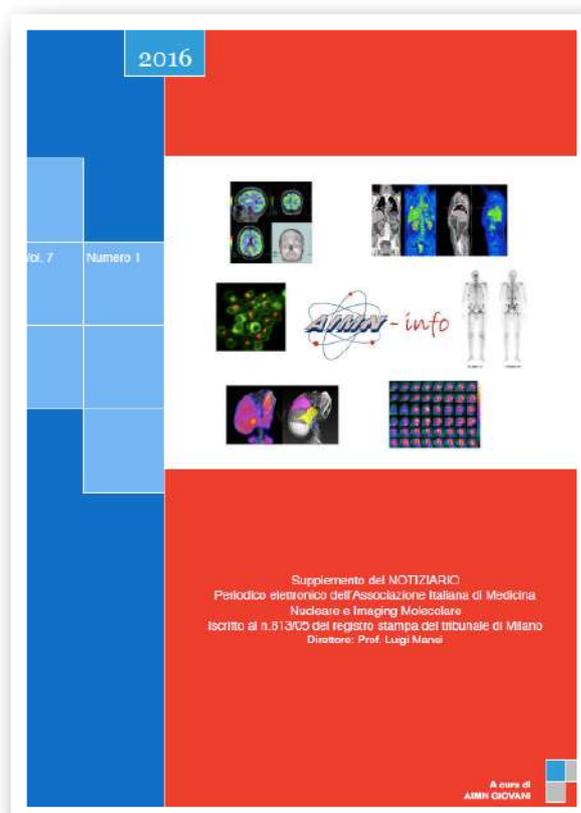
Direttore Notiziario AIMN

Luigi Mansi

Referente del CD AIMN per AIMN

giovani

Michele Boero



Consiglio Direttivo AIMN

Presidente

Onelio Geatti

Consiglieri

Oreste Bagni

Michele Boero

Luigi Mansi

Elisa Milan

Sergio Modoni

Concetto Scuderi

Membri Tecnici

Franco Bui

Teresio Varetto

01. MONDO AIMN

- LE NOVITA' DI RIMINI 2017: più Ricerca, "Highlights del giorno" e i Giovani protagonisti
- Geatti vice-Presidente Fidesmar
- News corsi ECM
- Elenco FAD attivi

Pag. 4

Pag.6

Pag.7

Pag.8



02. DAI CORSI

- Corso di Neurologia Pesaro 2016
- Barcellona, EANM 2016
- FOTO ital-EANM 2016

Pag. 9

Pag.11

Pag.13



03. DAL MONDO

- Organizzazione degli Specializzandi in Medicina Nucleare per nuovi orizzonti
- Collaborazione AIMN Giovani - NMRO
- Giovani all'estero: storia di un'esperienza in Svizzera Italiana

Pag. 15

Pag.16

Pag.17

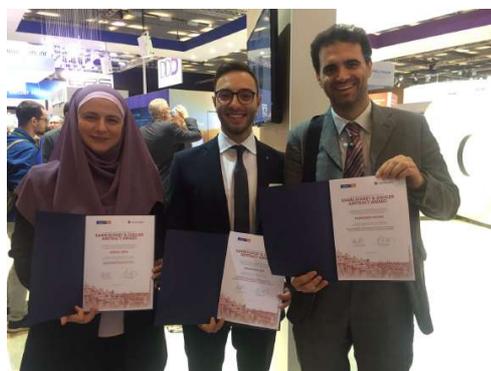


04. ITALIANS DO IT BETTER

- Recurrent bladder carcinoma:clinical and prognostic role of FDG-PET/CT
- Eckert & Ziegler Award: premiati tre giovani medici nucleari italiani

Pag. 19

Pag.20



05. CORSI E CONGRESSI

- Il edizione Corso avanzato sull'imaging delle infezioni ed infiammazioni: intervista al Prof. Alberto Signore
- Aggiornamento corsi/congressi

Pag. 21

Pag.23

LE NOVITA' DI RIMINI 2017: più Ricerca, "Highlights del giorno" e i Giovani protagonisti.



Alessandro Giordano

*Presidente del Congresso Nazionale AIMN - Rimini 2017
Direttore Scuola di Spec. in Medicina Nucleare -
Univ.Cattolica del Sacro Cuore
Direttore UOC Medicina Nucleare - Policlinico Gemelli, Roma*

Dal 2 al 5 marzo 2017 si svolgerà presso il Palacongressi di Rimini il XIII Congresso Nazionale AIMN. Avendo avuto l'onore ma soprattutto l'onore di presiedere il Congresso, in accordo col Direttivo AIMN, ho voluto incentrare il programma secondo due principali aspetti: la ricerca scientifica e il ruolo protagonista dei nostri giovani.

Nel corso degli anni ho imparato che ogni malato, ogni caso che valutiamo, richiede la formulazione di un quesito clinico o di un'ipotesi diagnostica (Introduzione), la realizzazione di un'indagine (Materiali e Metodi), la valutazione delle immagini e dei dati ottenuti (Risultati) ed infine la conferma o smentita dell'ipotesi iniziale a partire dal confronto con le conoscenze attuali (Discussione e Conclusioni). Se nel lavoro quotidiano, consciamente o meno, ci comportiamo secondo questa sequenza di step logici ovvero secondo un metodo scientifico-sperimentale, vuol dire che la nostra formazione ci porta in modo naturale a compenetrare ricerca scientifica ed attività professionale.

La nostra associazione è un'associazione scientifica e senza dubbio la nostra disciplina si presta straordinariamente bene alla ricerca, i cui risultati sono la base delle nostre conoscenze e della nostra professionalità.

Un congresso di successo, scientificamente e professionalmente, dovrà allora obbligatoriamente puntare sulla ricerca, rendendola attraente e fruibile a tutti: sia a chi ne presenta i risultati, sia a chi i risultati li vuole conoscere e discutere per crescere nella conoscenza e nella competenza.

Nella mia esperienza congressuale ho imparato moltissimo assistendo alla discussione delle comunicazioni orali e, ancor di più, dalla discussione dei poster (spesso meno formale ma più coinvolgente e formativa), soprattutto in presenza di moderatori di alto livello, disponibili al dialogo e all'approfondimento. Troppo spesso oggi le sessioni di comunicazioni orali sono semideserte anche per la contemporaneità di altre attività congressuali; le sessioni poster sono in genere ancor meno valorizzate. La ricerca scientifica finisce, in sostanza, per avere un ruolo quasi di secondo piano.

Vi propongo di seguito le modalità che il programma di Rimini 2017 metterà in atto per superare queste criticità:

- Al centro del Congresso ci saranno proprio i Poster: tutti gli abstract approvati saranno presentati e discussi con la modalità dei “walking posters” nell’orario centrale di venerdì 3 e sabato 4 marzo, senza alcuna contemporaneità;
- La sede dell’ esposizione Poster sarà la grande sala al centro del Palacongressi che ne garantirà la massima visibilità;
- I Poster saranno discussi con commissioni qualificate che daranno un punteggio che sarà sommato a quello della selezione iniziale; i Poster con punteggio totale più alto saranno presentati oralmente in una sessione denominata “Highlights del giorno”, che si svolgerà a fine giornata senza altre attività in contemporanea;
- Ci saranno premi per i contributi più qualificati e per quelli presentati da giovani; tutti gli abstract presentati al Congresso saranno pubblicati sul “Clinical and Translational Imaging. Reviews in Nuclear Medicine and Molecular Imaging”, accessibile attraverso la piattaforma SpringerLink;
- Una sala del Palacongressi sarà attrezzata in modalità “Young Area” con un programma specifico per i giovani congressisti che si svolgerà in quattro corner appositamente attrezzati per favorire una modalità di esposizione informale guidata da Tutor esperti orientati alla didattica e alla comunicazione;
- Tra le sessioni plenarie vi sarà un “Processo simulato al medico nucleare” (per conoscere meglio gli aspetti di responsabilità professionale) e una “Gara di refertazione a squadre”;
- I percorsi tematici che si svolgeranno parallelamente saranno: 1 - medicina nucleare PET; 2 - medicina nucleare convenzionale e terapia; 3 - radiofarmaci, strumentazioni e metodiche (in collaborazione con GICR e AIFM); come sempre si terrà anche il Corso di Aggiornamento dedicato a tecnici ed infermieri;
- Una particolare attenzione sarà data alla chiarezza delle indicazioni nel Palacongressi, al rispetto dei tempi ed al lavoro delle Commissioni Poster per ottenere la massima qualità in tutte le attività programmate.

Spero che questa impostazione susciti interesse e curiosità. Vi saranno ovviamente altre sorprese, tutte in linea con l’impostazione generale del programma.

Ringrazio tutto il Comitato Scientifico del Congresso, composto dal Presidente e dal Direttivo AIMN, dai dottori Massimo Salvatori, Mattia Asti, Michele Stasi e Vincenzo Rizzo per la collaborazione preziosa e per il contributo di idee e proposte; un riconoscimento speciale alla Dr.ssa De Rimini che ha presieduto il Congresso 2015 e che mia ha dato indicazioni e consigli ed al Prof. Pupi che nel Congresso 2009 ha realizzato alcune innovazioni da cui ho preso spunto.

Spero di vedervi numerosi al Congresso per verificare insieme sul campo se queste proposte funzionano davvero. Sicuramente l’atmosfera piacevole che Rimini saprà offrirci aiuterà a conoscerci meglio nelle occasioni sociali e conviviali che non mancheranno e a riconoscerci come la comunità dei medici nucleari italiani.

A presto!

Alessandro Giordano

FideSMAR (Federazione dell'Area Radiologica)

Onelio Geatti nominato VicePresidente

Nel Corso del Congresso Nazionale della SIRM, appena concluso a Napoli, nell'ambito del quale numerosi nostri associati hanno presentato contributi rilevanti e molto apprezzati, si è tenuta la prima riunione costitutiva della FIDESMAR, Federazione Italiana degli Specialisti Medici dell'Area Radiologica.

E' con profondo compiacimento che il Comitato Direttivo dell'AIMN comunica che il nostro Presidente Onelio Geatti è stato nominato vice-Presidente, essendo stato eletto come Presidente il Prof. Antonio Rotondo.

L'AIMN crede che in questa difficile fase della Sanità, ed in particolare dell'area radiologica, una federazione che metta insieme, nell'affrontare e perseguire obiettivi comuni, tutte le società dell'area radiologica, sia il migliore strumento per affrontare al meglio il nostro futuro, nella salvaguardia della nostra piena autonomia, garantita dallo statuto della Federazione.

Il CD-AIMN si compiace del fatto che la nomina di Onelio Geatti sia la evidente dimostrazione del prestigio della nostra associazione e del rispetto e della considerazione nei confronti del nostro Presidente. Dobbiamo soprattutto all'impegno e al carisma di Onelio Geatti, oltre che alla disponibilità da parte del Presidente della SIRM Carlo Masciocchi, recepita da Antonio Rotondo e dagli altri componenti della

Federazione, se questa nuova e fondamentale struttura nasce con la piena pariteticità societaria, nella quale ogni associazione vale uno come le altre, senza che venga dato valore al numero degli iscritti, che avrebbe visto prevalere pesantemente la rilevanza dei colleghi radiologi.

Viva quindi la FIDESMAR, ma ancora di più viva l'AIMN, che continuerà ad operare nell'interesse di tutti gli associati per un solido presente ed un sempre più promettente e lungo futuro.

Il Consiglio Direttivo dell'AIMN



4 news 17 settembre 2016

> Segue dalla prima

FideSMAR la Federazione dell'Area Radiologica

Dal passato comune il nostro futuro

di Palmiro Secco

Scopo principale della FideSMAR è la diffusione di attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo delle conoscenze nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ed approfondire gli aspetti clinici, fisici e biologici delle radiazioni e le loro applicazioni in ambito radiologico, neuroradiologico, radiobiologico, radioterapico, medico nucleare e radioprotezionistico.

La Federazione si propone di promuovere la collaborazione fra gli specialisti dell'area radiologica per condividere attività formative, interessi professionali e progetti di ricerca, organizzando convegni congiunti che permettano momenti di aggregazione culturale multidisciplinare e sperimentando forme organizzative originali per lo svolgimento di attività di formazione e informazione congiunte orientate all'aggiornamento continuo (Ecm) e di ricerca interdisciplinare. Grande impegno verrà investito per stimolare la ricerca di base e applicata nel settore, con particolare riguardo per i giovani, mediante l'istituzione di borse di studio e di spese per trasferire istituzioni e con il finanziamento di iniziative di addestramento. C'è, inoltre, la volontà di sancire una maggiore e più corretta conoscenza delle associazioni federate e del lavoro svolto dai professionisti ad esse afferenti presso l'opinione pubblica e in particolare le associazioni di pazienti, perché ne risulti il ruolo centrale da esse svolto nel percorso diagnostico-terapeutico e nella gestione clinica delle apparecchiature radiologiche. A tal fine sarà fondamentale la produzione di informazioni scientifiche complete ed aggiornate. In un momento fondamentale per tutte le discipline ed i professionisti coinvolti questa unione rappresenta un campo base verso nuove conoscenze e nuovi scenari, ancor più significativo perché in controtendenza rispetto al panorama nazionale, dove assistiamo ad un proliferare di microscopici scientifici. La medicina moderna, così come la ricerca, sono sempre più espressioni di collaborazione ed integrazione fra professionisti altamente qualificati, che hanno necessità ineludibile di condivisione e confronto con le discipline affini. In ambi-



to universitario esiste già una collaborazione intensa fra le nostre realtà. In ambito assistenziale, invece, assistiamo spesso al prevalere di figure professionali estranee alla nostra disciplina all'interno dei team multidisciplinari e dei percorsi diagnostico-terapeutici nei quali siamo coinvolti. Questa unione di vertice propugnerà la sua forza anche in periferia, consentendoci di porci quali primi interlocutori nell'assistenza al paziente. La Federazione si propone, infine, di costituire un organo di rappresentanza delle associazioni federate verso gli organi istituzionali. Questa realtà dovrà proporsi come interlocutore istituzionale in virtù della rilevanza scientifica, professionale e numerica a livello nazionale, comunitario ed

extracomunitario, sui problemi socio-sanitari connessi con lo sviluppo e l'applicazione di normative legate all'impiego delle radiazioni. La FideSMAR rappresenta il nostro futuro. La sinergia di tutti gli attori dell'Area Radiologica è condizione indispensabile per portare avanti problematiche condivise a superare i tanti ostacoli che siamo costretti ad affrontare quotidianamente. Abbiamo da difendere tanto e tanto può esserci esproprio. Una strategia unica ed una rappresentanza paritaria non possono che rappresentare un'arma vincente. La FideSMAR è anche un ritorno al passato, alle origini della nostra disciplina, che ha un padre comune. Ed anche nel presente abbiamo già significativi elementi di unione. Il Radiologo, il nostro organo di informazione, nelle cui pagine condividiamo problematiche professionali ed informazioni culturali. La casa comune dell'Area Radiologica, in via del Cardello a Roma, il nostro centro di formazione che vede spesso corsi e convegni organizzati assieme. La costituzione della Federazione non rappresenta pertanto soltanto un atto puramente estetico, ma un'azione concreta, la creazione di un'organizzazione di più anime accomunate dalla stessa magia che ci consente di entrare nel corpo umano, di esplorarne i segreti e di guarirne le parti malate, risparmiando i tessuti sani. Una disciplina che, tutta insieme, ha davvero molto da dire e tanto ancora si propone di fare.

SIRM Italian Society of Radiology

NEWS SU CORSI ECM

Come certamente sapete, siamo entrati nell'ultima parte del triennio formativo ECM 2014-2016, al termine del quale ogni professionista sanitario deve aver acquisito i 150 crediti ECM previsti dalla normativa.

Una recente delibera della Commissione Nazionale ECM, pubblicata a luglio 2016 (allegata), offre ad ogni professionista sanitario la possibilità di acquisire i 150 crediti ECM in modo flessibile nel triennio, senza rispettare il precedente obbligo di 50 crediti per ogni singolo anno: per esempio un medico potrebbe acquisire anche tutti i 150 crediti ECM in un unico anno del triennio formativo (anche tutti in questi ultimi 4 mesi del 2016!) e non come prima 50 crediti per ogni anno.

Pertanto riteniamo utile informarvi di questa possibilità in modo che AIMN valuti se inviare una apposita comunicazione ai propri Associati. Qualora i Soci AIMN non abbiano ancora raggiunto la soglia dei 150 crediti ECM, potrebbero valutare con ancora più attenzione l'offerta formativa che AIMN mette a disposizione per il periodo settembre-dicembre 2016.

Desidero anche ricordarle che tutti i professionisti sanitari possono monitorare la loro attuale situazione dei crediti ECM, registrandosi sul portale "myecm" (al link <http://ape.agenas.it/professionisti/myecm.aspx>), dove potranno consultare la banca dati che il COGEAPS ha strutturato per attestare i crediti ottenuti da ogni singolo professionista sanitario.

Di seguito vi riportiamo una tabella riepilogativa sui principali oneri sull'acquisizione dei crediti ECM a carico di ogni professionista sanitario secondo l'attuale normativa ECM.

Crediti ECM da acquisire nel triennio formativo 2014-2016

150 crediti ECM

Crediti ECM da acquisire per singolo anno

50 crediti ECM

Deroga per il triennio 2014-2016

Fermo restando l'obbligo dei 150 crediti ECM, la recente delibera della Commissione Nazionale ECM offre la possibilità di acquisire i crediti in modo flessibile nel triennio: per esempio un medico potrebbe acquisire anche tutti i 150 crediti ECM in un unico anno del triennio formativo

Tipologia formative

I crediti possono essere acquisiti tramite corsi residenziali o FAD, non ci sono limiti o percentuali fra le differenti tipologie formative per acquisire i 150 crediti: per esempio potrei acquisire tutti i 150 crediti solo con corsi residenziali o solo con corsi FAD, oppure con una parte tramite corsi residenziali ed una parte FAD

Sperando di avervi dato delle informazioni utili, vi ringraziamo per l'attenzione che ci avete dedicato.

Cordialmente

Mauro Zaniboni
Presidente e AD MZ Congressi srl
ECMZ

Silvia Lattuada
Responsabile Segreteria Provider

ELENCO CORSI FAD ATTIVI

a cura di Michele Boero e Teresio Varetto

Il CD AIMN si sta impegnando per garantire, in un futuro non troppo lontano, la quasi completa gratuità dei corsi FAD e il raggiungimento dei crediti annuali attraverso l'offerta AIMN per tutti i soci.

In particolare per il 2016 saranno disponibili per gli associati 43 crediti, di cui 16 (8+8) relativi ad articoli pubblicati sulla rivista Clinical Translational Imaging e 27 tramite due FAD.

Sono attualmente attivi, gratuitamente per tutti i soci, sul sito i seguenti corsi FAD:

- **LA MALATTIA OSSEA METASTATICA** (8 crediti ECM - scadenza 31/12/2016)
- **PET NON FDG** (8 crediti ECM - scadenza 31/12/2016)
- **APPROPRIATEZZA E IMAGING CARDIOLOGICO MULTIMODALE** (10 crediti ECM - Scadenza 31/12/2016)
- **LA RADIOPROTEZIONE IN MEDICINA NUCLEARE** (6 crediti ECM)

I partecipanti al Congresso AIMN 2015 hanno diritto ad ottenere gratuitamente questi corsi, previa richiesta scritta alla Segreteria AIMN delle credenziali di accesso.

Per svolgere i corsi basterà, come sempre, entrare all'interno della propria area personale del sito <http://www.aimn.it> e selezionare CORSI FAD

E' online anche il nuovo corso di formazione:

"La PET nel linfoma" (<https://training.widen.it/courses.php>)

Il corso prevede 6 ore di lezioni frontali, seguite dalla refertazione assistita di 6 casi. Al termine è richiesta la refertazione di 6 nuovi casi, con il confronto con il tutor. Ogni caso è corredato dalle informazioni cliniche raccolte durante l'anamnesi, dalle immagini PET basali, interim e a fine terapia. Il superamento del corso garantisce l'acquisizione di 28.5 crediti ECM

Il costo del corso è di EUR 300 per chi non è socio AIMN. Per i soci AIMN in regola con la quota d'iscrizione il costo è di EUR 240.

Per eventuali domande ed ulteriori informazioni, potete rivolgervi al provider ECM STAFF info@staff-formazione.net 0171.339971.

CORSO AVANZATO DI MEDICINA NUCLEARE IN NEUROLOGIA

Pesaro 29/30 settembre - 1 ottobre 2016



Matteo Bauckneht e Giulia Ferrarazzo

Medicina Nucleare

IRCCS AOU San Martino IST e Università di Genova

A Pesaro, come ogni settembre, anche quest'anno si è svolto il Corso di Medicina Nucleare in Neurologia. Con cadenza biennale si ripetono il corso "base" ed il corso "avanzato" che alternano una formazione sulle metodiche medico nucleari di interesse neurologico, le modalità di acquisizione e di refertazione nel primo, alla discussione di scenari e casi clinici complessi nel secondo. Rispetto alle scorse edizioni, nel corso di quest'anno molte tematiche sono state affrontate partendo da casi clinici, permettendo ai partecipanti di calarsi sia nei panni del medico nucleare che deve interpretare un'immagine sia del neurologo che formula un quesito diagnostico.

L'argomento cardine della prima giornata sono state le demenze di cui sono stati approfonditi diversi aspetti: la presentazione del paziente e la valutazione clinica da parte dello specialista, la neuroradiologia, i relativi test di laboratorio e le indagini medico nucleari. Di particolare interesse sono state le relazioni in merito ai traccianti Tau e Beta Amiloide, che hanno aperto la discussione a tematiche emergenti come SNAP e taupatie.

La seconda giornata invece si è incentrata sui disordini del movimento considerando i parkinsonismi nel loro insieme, valutandone differenti aspetti come la clinica, l'utilizzo delle diverse metodiche e l'interpretazione delle relative immagini. Fondamentali sono stati la chiarezza e l'esemplificazione dei casi clinici, ad esempio con l'utilizzo di numerosi filmati, che ha permesso un approccio efficace a patologie come Malattia di Parkinson, MSA, CBS e PSP.

Nella terza ed ultima giornata è stata affrontata l'integrazione multidisciplinare in neurooncologia mediante l'intervento di diversi specialisti i quali, spesso, sono chiamati a confrontarsi ed completare lo studio e il trattamento dei tumori primitivi dell'encefalo; è stato così possibile assistere al confronto e la possibile integrazione tra la figura del radiologo, del medico nucleare, del radioterapista e le relative tecniche di imaging, commentando casi clinici, e i diversi aspetti delle sequenze RM, della spettroscopia, dei traccianti PET (amminoacidici e FDG) e il loro utilizzo integrato. E' stata inoltre presentata la classificazione WHO 2016 sui tumori cerebrali (revisione della IV edizione) nella quale sono state integrate le nuove varianti genetiche.

Grande spazio è stato dedicato alla partecipazione del pubblico, rendendo possibile il chiarimento dei dubbi, il confronto tra colleghi esperti e i più giovani e tra i vari centri di provenienza, in particolare su traccianti e protocolli di acquisizione.

Confermata anche nell'edizione di quest'anno la scelta di inserire nel programma del corso due casi clinici proposti da giovani colleghi, con l'intento di fornire un'opportunità di confronto con neurologi nucleari esperti e la scrittura, da parte di tutti i relatori, di breve riassunto sulla propria presentazione. Inoltre per la prima volta gli abstract delle presentazioni sono stati raccolti in una dispensa che ha consentito a noi partecipanti di seguire le relazioni senza la "necessità" di prendere appunti e raccogliere gli spunti di approfondimento che possono guidare lo studio individuale.

In conclusione si è trattato di un evento ben riuscito e "pensato" per chi sta muovendo i primi passi in uno dei rami più complessi della nostra materia, che però rappresenta un'occasione di aggiornamento e confronto anche per i neurologi nucleari esperti. L'atmosfera informale e l'impeccabile organizzazione dei responsabili scientifici del congresso lo rendono una risorsa della nostra associazione. Lo consigliamo vivamente, in particolare ai colleghi più giovani!

EANM 2016: parla un giovane Medico Nucleare



Priscilla Guglielmo

*Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare
Università Milano-Bicocca*

Si è da poco concluso il XXIX Congresso dell'European Association of Nuclear Medicine - EANM '16 - ospitato quest'anno nella vivace e cosmopolita città spagnola di Barcelona. Meeting che si è per l'ennesima volta confermato di ampio respiro internazionale, mantenendo il trend in crescita già da qualche anno in quanto a numero di adesioni: oltre 6300 partecipanti provenienti da tutti i continenti (mi ha davvero stupito constatare che le presenze asiatiche siano più numerose in questo congresso che non a quello organizzato in USA dalla Society of Nuclear Medicine, SNM). Schiera più cospicua di sempre, che ha consentito di attribuire meritatamente ad EANM '16 il titolo di "World leading meeting", come ha orgogliosamente annunciato il Prof. Arturo Chiti, Presidente di EANM in carica fino al prossimo Dicembre, nell'elegante e calorosa cerimonia di apertura.

Nessun rammarico però per tutti coloro che non hanno potuto assistere di persona a questo straordinario evento: anche quest'anno, infatti, c'è stata l'opportunità di seguirla in streaming grazie ad EANMlive e foto e video sono stati costantemente uploadati sulle pagine ufficiali dell'EANM nei vari social networks (Facebook e Youtube in primis). Le CME Sessions sono invece tuttora disponibili online grazie all'eLearning Platform.

Per rimanere in tema di innovazioni tecnologiche, per i presenti - invece - una pratica e comoda app (disponibile per smartphone e tablet) consentiva di essere sempre aggiornati sulle diverse sessioni parallele ed organizzarsi così le giornate congressuali in base ai propri interessi ed inclinazioni.

Cerimonia di apertura, dicevamo, che ha visto oltre all'intervento del Prof. Chiti, anche la partecipazione di Wim J.G. Oyen, EANM Congress Chair 2014-2016, e di numerose altre personalità e in onore della meravigliosa terra che ci ospitava, un frizzante intermezzo musicale messo in scena da tre chitarristi spagnoli e due ballerine in abiti tradizionali ha reso caliente l'atmosfera, coinvolgendo tutto il pubblico in sala sulle note dei classici spagnoli.

I giorni successivi sono stati poi un susseguirsi incalzante di lectures, simposi, fire sessions, posters (cartacei e digitali, i cosiddetti "e-Posters", la novità di quest'anno), sessioni dedicate ai TSRM e presentazioni ufficiali di nuovi scanners, tutti supportati da numerose associazioni partner (fra i quali spicca l'EORTC), rendendo questo Congresso non solo un prezioso appuntamento per aggiornarsi sulle ultime scoperte scientifiche, ma anche un'importante vetrina per far conoscere ai potenziali utenti le novità tecnologiche offerte dalle case produttrici di scanners e di prodotti radiofarmaceutici.

Non sono mancati poi gli spazi dedicati ai giovani grazie agli "EANM Young Daily Forum", in cui si è discusso come porsi nelle relazioni interpersonali con i colleghi e saper costruire giorno per giorno la propria reputazione.

Numerosi gli hot topics approfonditi nei 5 giorni di meeting; è senz'altro da menzionare l'ampio spazio che hanno avuto le neoplasie neuroendocrine, la promettente terapia con 90Y nel trattamento delle neoplasie epatiche e le potenzialità del radiofarmaco 68Ga-PSMA.

La partecipazione italiana è stata come sempre ben rappresentata. Sono stati 191/216 gli abstract accettati al congresso che hanno trovato spazio come segue: 8 e-Poster; 10 e-Poster Walks; 42 oral presentations; 30 posters; 5 poster walks; 6 technologist posters.

Come consuetudine, fra i molteplici premi conferiti durante questi giorni di Congresso, l'Italia può vantare un medagliere di tutto rispetto: ben 3 dei 5 "EANM Eckert & Ziegler Abstract Award" messi in palio. I vincitori, ai quali vanno le mie più sincere congratulazioni, sono: la Dott.ssa Egesta Lopci ("Humanitas Cancer Center" - Rozzano, MI, per il lavoro "Prognostic significance of molecular ed imaging biomarkers in primary brain tumors"), il Dott. Francesco Ceci (Policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna, "68Ga-PSMA PET/CT for early restaging prostate cancer. Preliminary results of a prospective trial in patients with biochemical failure after radical therapy and PSA levels <2 ng/mL"), e il Dott. Francesco Cicone (Ospedale Sant'Andrea - Roma, "Value of F-DOPA PET in the long term follow up of radionecrotic brain metastases after radiosurgery: comparison with MRI").

Non avrei un ricordo così entusiasta ed indelebile se tutto ciò non fosse stato accompagnato da meravigliose esperienze dal punto di vista umano: ritrovare colleghi incontrati durante il mio - seppur ancor breve - percorso formativo nel mondo della Medicina Nucleare, rafforzare rapporti che finora erano stati - per distanza geografica - poco approfonditi e, last but not least, incontrare nuovi medici nucleari o aspiranti tali con i quali scambiare opinioni ed esperienze, accomunati da un interesse comune e dal desiderio di contribuire a sviluppare appieno tutte le potenzialità che la Medicina Nucleare offre per risultare sempre più aderente alle richieste e alle necessità manifestate dai colleghi non-nucleari.



Apice di questa piacevole convivialità e dell'interessante scambio di idee è stata la cena AIMN, dove una trentina di persone fra specializzandi, giovani specialisti e pilastri della Medicina Nucleare italiana e mondiale (il già citato Presidente EANM Prof. Arturo Chiti, il Presidente AIMN Dott. Onelio Geatti, il Prof. Luigi Mansi e numerose altre colonne portanti della Medicina Nucleare "made in Italy") si sono ritrovate allo stesso tavolo (anzi su due, ad onor del vero) a ribadire, come affermato dallo stesso Prof. Chiti, come il lavoro di squadra e la cooperazione fra i diversi Centri siano le basi fondamentali sulle quali costruire il futuro della Medicina Nucleare, e i dati record di questa edizione ne sono la piena conferma.

E' stato il primo congresso organizzato dall'EANM a cui ho partecipato (è proprio per questo che mi è stato chiesto di buttare nero su bianco le mie impressioni) e, sperando di non cadere nella facile retorica, ritengo illuminante essere uscita dal mio "giardino" per osservare questa realtà da un'altra prospettiva; esperienza che spero di aver l'onore di poter ripetere anche negli anni a venire.

FOTO ita-EANM 2016





Organizzazione degli Specializzandi in Medicina Nucleare per nuovi orizzonti



Margarita Kirienko

*Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare
Università Milano-Bicocca, Milano*

L'Organizzazione degli Specializzandi in Medicina Nucleare (NMRO), che è parte integrante dell'American College of Nuclear Medicine raccoglie nuove adesioni. Giovani di tutte le nazioni possono entrare a farne parte in maniera gratuita. Entrando all'interno di questa grande comunità si può accedere alle iniziative offerte agli specializzandi in termini di partecipazione agli eventi scientifici, accesso a bandi per finanziamenti di progetti e "fellowship", possibilità di accedere a IMAIOS, un'atlante di anatomia per immagini, usufruire di programmi mirati alla crescita professionale e molto altro, come si può leggere navigando sul sito (<http://www.snmni.org/ACNM/Residents/Content.aspx?ItemNumber=%2011981&navItemNumber=11913>).

La missione di NMRO è la promozione degli interessi dei medici in formazione specialistica in Medicina Nucleare attraverso il supporto all'educazione secondo elevati standard sia nel campo della diagnostica che della terapia radiometabolica, attraverso il supporto alla ricerca in Medicina Nucleare ed attraverso il supporto del ruolo della Medicina Nucleare nella pratica clinica.

In particolare ci sono quattro filoni di attività di cui possono beneficiare i membri di NMRO:

- avere accesso all'aggiornamento ed innovazione nel campo della ricerca:
 - Clinical Nuclear Medicine, il giornale quadrimestrale di ACNM
 - Scanner, la newsletter ufficiale di ACNM
 - Spotlights, la newsletter elettronica mensile di ACNM
 - Scintillator, la newsletter quadrimestrale di NMRO
- collaborazione e rappresentanza
 - collaborazione altre società come SNMMI, ACR e ASNC
 - rappresentanza presso AMA "House of Delegates" e ICANL "Board of Directors"
 - accesso alla newsletter "Health Policy and Regulatory Affairs"
- crescita professionale e personale
 - partecipazione ad ACNM annual meeting, dove è possibile essere premiati per gli abstract presentati
 - programmi di "Fellowship" e "Mentorship" con possibilità annuale di riconoscimenti e premi
 - rappresentanza della NMRI presso ACNM "Board of Directors"
- portale per l'educazione
 - materiale educativo per la preparazione agli esami
 - Journal club virtuale
 - revisioni di casi clinici
 - formazione sulla TC, sia online che al congresso annuale

Comunicazione e "networking" è fondamentale oggi giorno, non aspettate di aver concluso la scuola di specializzazione per l'iscrizione! Dopo costa 325\$!

NMRO - AIMN-Giovani: al via la collaborazione



Pierpaolo Alongi

*Dirigente Medico
Resp. Servizio di Medicina Nucleare
Dip. Scienze Radiologiche
Fondazione Istituto G. Giglio Cefalù (PA)*

Il recente Congresso EANM di Barcellona ha dato luogo ad un incontro tra le delegazioni del gruppo AIMN-Giovani ed NMRO, rappresentata da Carl Odom (Ohio State University), giovane responsabile della neonata Organizzazione Americana di specializzandi.

Tanti sono stati gli argomenti discussi e le possibili iniziative che i due gruppi potranno portare avanti in futuro in collaborazione, con lo scopo di mettere in atto un proficuo confronto tra specializzandi e giovani specialisti di paesi diversi.

Gli obiettivi dei gruppi, riguardanti la crescita formativa e scientifica dei giovani e la diffusione "culturale" della medicina nucleare, sono comuni quanto l'interesse per lo sviluppo di collaborazioni attive.

Ulteriori aggiornamenti verranno resi noti nei prossimi mesi.



M. Kirienko, Carl Odom, F. Caobelli, P. Alongi

Giovani all'estero: storia di un'esperienza in Svizzera Italiana



Valentina Zilioli

*Università Milano-Bicocca
Spedali Civili - Brescia*

A settembre si è conclusa una delle esperienze più belle e appaganti che abbia vissuto: tre mesi presso il Dipartimento di Medicina Nucleare, Centro PET/CT e Centro Tiroide della Svizzera Italiana.

Tutto iniziò nel luglio 2015, quando comparve sulla mailing list dell'AIMN un annuncio riguardante la possibilità di trascorrere un periodo di internato presso il loro Dipartimento allo scopo di svolgere lavoro scientifico ed eventualmente la tesi di specializzazione. Conoscevo già il gruppo di lavoro e le numerose pubblicazioni all'attivo, in particolare in campo tireologico, così decisi di chiedere informazioni. Dopo un giorno (l'efficienza svizzera!) arrivò la risposta da parte del Dott. Treglia, medico capo clinica. Non era necessario sapere il tedesco e per fare richiesta era sufficiente mandare il proprio curriculum vitae, cosa che feci subito. Dopo nemmeno un mese sapevo già che la mia candidatura era stata accettata e che avrei lavorato in Svizzera alla mia tesi di specialità!

Il mio periodo di internato si è svolto a Bellinzona, dove si trova la sede principale del Centro Tiroide, tra giugno e settembre 2016. Il primo giorno sono stata accolta dal primario, il Prof. Giovanella, e dal Dott. Treglia. Mi hanno mostrato la struttura accogliente e dotata di macchinari di ultima generazione (e, a differenza della maggior parte della medicine nucleari, dotata di finestre e di un gran bel panorama) e poi la mia postazione, che condividevo con il capo tecnico Riccardo Ricci. Devo dire grazie a lui se nel giro di pochi giorni possedevo già password e "token" (una specie di chiavetta personale per accedere ai programmi di refertazione, da attaccare al PC e senza la quale non si può far nulla).

Gran parte delle mie giornate erano dedicate all'attività di ricerca scientifica (enormemente facilitata dalla possibilità di reperire online tutti i dati relativi ai pazienti, altro che cartella cartacea!), non solo riguardante la mia tesi ma anche vari altri progetti in cui sono stata coinvolta. Una delle cose che più ho apprezzato di questo gruppo di lavoro è stato proprio l'entusiasmo, la voglia di fare ricerca (seria) e la disponibilità a rendermi partecipe.

Purtroppo potevo svolgere attività lavorativa medico nucleare solo da spettatrice. Ciò nonostante il poter seguire il Dott. Treglia e gli altri medici durante la giornata lavorativa mi ha permesso di entrare in contatto con modalità di refertazione ed esecuzione diverse rispetto a dove lavoro, cosa che ho trovato estremamente istruttiva.



Un ulteriore valore aggiunto di questo Dipartimento sono la presenza nell'equipe medica di un radiologo (Dott.ssa Raditchkova) e di un endocrinologo (Dott. Trimboli). In particolare, seguire quest'ultimo e il Prof. Giovanella durante le visite endocrinologiche è stato estremamente utile anche per la possibilità di osservare l'ecografia tiroidea da vicino. Durante l'attività lavorativa ho potuto apprezzare un altro aspetto di questo gruppo: il lavoro di equipe che vi viene

svolto. Segretari, tecnici di radiologia e medici lavorano insieme e collaborano per il bene del paziente, che è sempre messo al primo posto. In particolare è stato bello constatare il confronto e lo scambio di opinioni tra colleghi al fine di ottenere il miglior risultato possibile per il loro assistito. Concludendo: esperienza formativa impagabile tanto dal punto di vista professionale quanto da quello umano!

Un'ultima cosa: è abbastanza difficile mettere per iscritto quello che ho vissuto, ma ci tenevo a citare i nomi delle persone che ho incontrato in questi mesi perché sono stati loro che, pur non avendo nessun obbligo verso di me, con la loro disponibilità, pazienza e impegno mi hanno fatto trascorrere un periodo che non dimenticherò facilmente. Grazie!

Recurrent bladder carcinoma: clinical and prognostic role of FDG-PET/CT



Ambra Buschiazzo

*Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare
IRCSS AUO San Martino IST, Genova*

In Agosto 2016, il gruppo che lavora in Sicilia presso il Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale Giglio di Cefalù, capitanato dal nostro caro Pierpaolo Alongi, ha pubblicato sullo *European Journal of Nuclear Medicine and Molecular Imaging* un interessante articolo sul ruolo clinico e prognostico della FDG-PET nel carcinoma vescicale, frutto tra l'altro di una collaborazione con il CNR, Università di Messina ed Università di Palermo.

In letteratura, ci sono infatti pochi studi che hanno valutato quanto la FDG-PET riesca a rilevare le lesioni date dal carcinoma vescicale. Inoltre il ruolo prognostico della FDG-PET in questa malattia rimane ancora poco chiaro. Per questo motivo si sono proposti di valutare l'accuratezza, l'effetto della terapia e il valore prognostico della PET con FDG nei pazienti con sospette secondarietà da carcinoma vescicale.

Hanno quindi studiato 41 pazienti affetti da carcinoma vescicale che sono stati sottoposti a FDG-PET per ristadiare la malattia. L'accuratezza diagnostica della PET è stata valutata confrontando l'istologia, altre modalità di imaging (come la CT e la MRI) e il follow-up clinico. I valori PET semiquantitativi (SUV max, SUV mean, SUL, MTV, TLG) sono stati calcolati utilizzando un innovativo metodo graph-based. La progression-free survival e l'overall survival sono state valutate utilizzando le curve di Kaplan-Meier. Hanno calcolato il rischio di progressione di malattia con l'analisi della regressione di Cox considerando tutte le variabili disponibili.

I colleghi hanno considerato 21 PET positive su 41, di queste in 20 pazienti sono state confermate secondarietà da tumore vescicale (95%). I valori di sensibilità, specificità, valore predittivo positivo, valore predittivo negativo e accuratezza della FDG-PET trovati sono rispettivamente i seguenti: 87%, 94%, 95%, 85%, 90%. L'AUC era 0,9 (95%IC 0,8-1). I rapporti di verosimiglianza positivo e negativo secondo il teorema di Bayes erano rispettivamente 14,5 e 0,13. I risultati FDG-PET hanno modificato l'approccio terapeutico in 16 pazienti. La progression-free survival era significativamente più lunga nei pazienti che avevano lo scan negativo rispetto a quelli in cui la PET evidenziava lesioni patologiche (85% vs 24%, $p < 0,05$; $HR = 12,4$, $p < 0,001$). SUV max > 6 e TLG > 8,5 sono stati riconosciuti come le soglie più accurate per predire la progression-free survival (2 anni 62% per SUV max < 6 vs 15% per SUV max > 6, $p = 0,018$; 2 anni 66% per TLG < 8,5 vs 18% per TLG > 8,5, $p = 0,09$).

In conclusione gli autori confermano una performace diagnostica molto buona della FDG-PET nei pazienti con sospette secondarietà da carcinoma vescicale. Questi dati hanno mostrato che la PET con FDG ha infatti cambiato la decisione terapeutica in circa il 40% dei casi e ha mostrato un importante valore prognostico.

Potrete trovare l'articolo completo su pubmed al seguente link:
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/27565154>

Eckert & Ziegler Award: premiati tre giovani medici nucleari italiani

La redazione di AIMN-info

Successo della Medicina Nucleare Italiana al recente congresso EANM di Barcellona che ha visto ben tre giovani su 5 premiati con l'Eckert&Ziegler Award:

La Dott.ssa Egesta Lopci (Humanitas Cancer Center - Rozzano, Mi) per il lavoro "Prognostic significance of molecular ed imaging biomarkers in primary brain tumors";

Il Dott. Francesco Ceci (Policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna) per il lavoro "68Ga-PSMA PET/CT for early restaging prostate cancer. Preliminary results of a prospective trial in patients with biochemical failure after radical therapy and PSA levels <2 ng/mL";

Il Dott. Francesco Cicone (Ospedale Sant'Andrea - Roma) per il lavoro "Value of F-DOPA PET in the long term follow up of radionecrotic brain metastases after radiosurgery: comparison with MRI".

Ai giovani premiati, le più sincere congratulazioni da tutta la Redazione di AIMN-info



Il edizione Corso avanzato sull'imaging delle infezioni ed infiammazioni: intervista al Prof. Alberto Signore



Natale Quartuccio

*Wolfson Molecular Imaging Centre
University of Manchester*

I processi infiammatori/infettivi, se non diagnosticati in tempo, possono avere gravi conseguenze per il paziente. Negli ultimi decenni la medicina nucleare ha permesso di studiare a fondo la patofisiologia di tali processi e gioca oggi un ruolo di primo piano nel diagnosticare, caratterizzare e monitorare le condizioni flogistiche ed infettive. I disordini in questione comprendono le infezioni di protesi e dei tessuti molli, l'artrite reumatoide, le vasculiti e le malattie infiammatorie intestinali solo per citarne alcuni. Diverse tecniche di medicina nucleare sono attualmente disponibili e sempre maggiore è la richiesta da parte dei colleghi di altre specialità. Risulta quindi fondamentale per il medico nucleare avere una visione completa ed approfondita dei mezzi a sua disposizione per la valutazione dei processi infiammatori e infettivi. Per soddisfare queste necessità, dopo tre anni dalla prima edizione si terrà, anche stavolta a Roma, la seconda edizione del corso avanzato sull'imaging delle infezioni ed infiammazioni patrocinato dall'EANM e AIMN.

Il corso si terrà a Roma il 12-13 Dicembre 2016 presso l'Hotel Marriott Courtyard Central Park e vedrà presenti oltre 20 relatori (sia medici nucleari che radiologi e clinici) esperti di infezioni/infiammazioni.

Le novità di quest'anno comprendono il maggior coinvolgimento di docenti radiologi con sessioni dedicate di "read with the expert" per imparare al meglio l'interpretazione delle immagini ibride, e la possibilità di presentare abstracts scientifici che verranno discussi in aula.

Per chi volesse inviare un abstract ci sarà tempo fino al 31 ottobre seguendo le istruzioni presenti sul sito www.nuclearmedicinediscovery.org/events.asp



Caro Professore cosa vi ha spinto ad organizzare la seconda edizione del corso?

Il corso è stato organizzato quest'anno da un team di colleghi medici nucleari (Dr.ssa Lazzeri, Dr. Glaudemans) che assieme a me fanno parte del Comitato per lo studio delle Infezioni della EANM, nonché con il Dr. Luca Burroni, coordinatore del Gruppo di studio AIMN sulle infezioni. Assieme abbiamo sentito l'esigenza di promuovere le novità nel settore, emerse in modo particolare dalla recente stesura di nuove linee guida che saranno pubblicate dall'EANM nel 2017 e presentate in anteprima a questo corso/convegno.

Pensa che le tecniche per la valutazione dell'infiammazione associata ai tumori potranno avere un ruolo nella routine clinica in futuro? E perché c'è così tanto interesse in questo settore da parte della comunità scientifica?

Da numerosi studi di base e clinici, emerge con maggior chiarezza ed importanza il ruolo della risposta immunitaria nei confronti del tumore. Questo ha portato numerose case farmaceutiche a produrre una serie di farmaci, non più rivolti direttamente alla morte della cellula neoplastica, bensì alla stimolazione della risposta immunologica anti-tumorale per favorire una eliminazione più "fisiologica" delle cellule neoplastiche senza gravosi effetti collaterali. Ritengo quindi che la medicina nucleare, mediante l'uso di diversi radiofarmaci, come verrà illustrato in una sezione apposita del corso, possa consentire di caratterizzare le lesioni neoplastiche, permettere di scegliere una corretta terapia e monitorare nel tempo la risposta clinica del paziente alla terapia stessa.

Quali sono i motivi per cui la PET con FDG per la valutazione delle infezioni e infiammazioni è ancora relativamente poco richiesta in diversi centri?

Da studi di meta-analisi pubblicati, con ampie casistiche, conosciamo oggi le indicazioni precise della PET con FDG in ambito infettivologico. Il compito di ogni medico nucleare deve essere di tenersi aggiornato con la lettura di linee guida validate a livello internazionale e con la partecipazione a corsi e congressi ad hoc, onde apprendere e applicare i giusti esami nei giusti casi e sapere come interpretare le immagini. In questa ottica, non mi sento di poter condividere la sua affermazione che la PET con FDG è poco richiesta o poco effettuata, ma piuttosto direi che spesso l'indicazione all'esame è errato. Questo comporta un referto di scarso valore e la conseguente sfiducia del clinico nella nostra disciplina.

In che cosa si differenzia questa nuova edizione del corso rispetto alla prima edizione?

Come accennato sopra, le novità di quest'anno comprendono soprattutto un maggior coinvolgimento di docenti radiologi e clinici in tutte le sessioni. Oltre ad avere delle "letture", ogni argomento prevede una parte di "reading with the expert" in cui radiologo o clinico assieme al medico nucleare, analizzeranno vari casi clinici discutendo i pro e i contro delle immagini radiologiche, medico-nucleari ed ibride di fusione, insegnando i criteri interpretativi di una e dell'altra. Ritengo che questo approccio sia innovativo e fondamentale nel nostro settore.

Infine, abbiamo volute dare a tutti la possibilità di presentare abstracts scientifici che verranno discussi in aula con i relatori. Si possono inviare abstracts di casi clinici, ricerche di base sperimentali o cliniche. Anche da questi confronti tra esperienze dei partecipanti e dei relatori se ne potrà trarre un notevole beneficio.



Laura Olivari

*Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare
Università degli studi di Milano*

Oncologia:
Neoplasia prostatica
diagnosi e terapia

19 Novembre
2016

Fano

Diagnosi e radioterapia del tumore
prostatico.
(Responsabile: Dott.F.Cambioli, Dott. P.
Coschiera, Dott.F.Bunkheila)
www.intercontact.it

Iscrizione gratuita (100
persone)

Oncologia:
II Giornata Medico
Nucleare Milanese La
prostata

19 Novembre
2016

Milano
(IEO)

Diagnosi, stadiazione, follow up e terapia
del tumore prostatico.
(Responsabile: Dott. C.Grana, Dott. M.
Colandrea)
[www.ieo.it/it/FORMAZIONE/IEO-
Education/Corsi-e-congressi](http://www.ieo.it/it/FORMAZIONE/IEO-Education/Corsi-e-congressi)

Iscrizione gratuita (70
persone)

Pediatria:
Medicina Nucleare
Pediatria 14° Corso
Residenziale per
Medici Nucleari

21-23
Novembre
2016

Padova

Corso teorico-pratico di Medicina
Nucleare Pediatrica
(Responsabile: Prof. F.Bui, Dott. P.
Zucchetta)
www.aimn.it/site/show/corsi-convegni

Iscrizione a pagamento,
massimo 10 persone

Chirurgia
radioguidata:
II° Congresso
Nazionale di
Chirurgia
Radioguidata

1-2 Dicembre
2016

Milano
(INT)

**La medicina nucleare incontra la
chirurgia:**
Evento patrocinato AIMN, ANISC.
(Responsabile: Dott.Maccauro,Dott.Manca)
[www.anisc.org/congressi-e-eventi/eventi-
patrocinati/congresso-nazionale-di-
chirurgia-radioguidata](http://www.anisc.org/congressi-e-eventi/eventi-patrocinati/congresso-nazionale-di-chirurgia-radioguidata)

Iscrizione a pagamento
(€ 50)
www.peperosso.it

MIND & BRAIN. Il
colore della amiloide

3 Dicembre
2016

Prato

Evento patrocinato AIMN – Azienda USL
Toscana Centro - Comune di Prato
Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Prato Polo Universitario di
Prato Scienze Neurologiche Ospedaliere

www.pkg-education.com
Max 70 persone
(€ 85 o € 35 per le prime 3
sessioni)

Infezioni e
Infiammazioni:
II° European
Congress Imaging
Infection and
Inflammation

12-13
Dicembre
2016

Roma

Ruolo dell'imaging nelle infezioni
dell'apparato muscolo-scheletrico e dei
tessuti molli, malattie infiammatorie e
sull'infiammazione nei tumori.
(Responsabile: Prof. A.Signore,
Dott.E.Lazzeri, Dott.L.Burroni, Dott.C.Van
de Wiele, Dott.A.Glaudemans)
www.nuclearmedicinediscovery.org

Deadline abstract: 31
ottobre 2016.
Iscrizione a pagamento.

XIII° Congresso
Nazionale AIMN 2017

2-5 Marzo
2017

Rimini

<http://www.aimnrimini2017.org>

Deadline abstract: 15
novembre 2016.
Iscrizioni con tariffa
ridotta: 10 gennaio 2017

ONCOLOGIA: Neoplasia prostatica diagnosi e terapia	19 Novembre 2016	Fano	Diagnosi e radioterapia del tumore prostatico. (Responsabile: Dott.F.Cambioli, Dott. P. Coschiera, Dott.F.Bunkheila) www.intercontact.it	Iscrizione gratuita (100 persone)
ENDOCRINOLOGIA: XV° Congresso Nazionale AME	10-13 Novembre 2016	Roma	Congresso Nazionale Associazione Medici Endocrinologi www.congressoame.com	Iscrizione a pagamento.
ENDOCRINOLOGIA III° Congresso Nazionale SIE	17-19 Novembre 2016	Torino	Congresso Nazionale Società Italiana di Endocrinologia www.aimn.it/wp-content/uploads/ 2013/11/BROCHURE- CAIH2016_V3.2nimi_LowRes.pdf	Iscrizione a pagamento.
ENDOCRINOLOGIA: X° Congresso AIT	15-17 dicembre 2016	Cagliari	Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Tiroide (Responsabile: Dott. A.Balestrieri, Prof S. Mariotti) www.congressoait2016.it	Iscrizione a pagamento.



milano
1-2 Dicembre 2016

II CONGRESSO NAZIONALE DI CHIRURGIA RADIOGUIDATA

**Aula Bonadonna (ex aula Magna)
IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
Via Venezian, 1**

Direttore del Congresso:
Dr. Marco Maccauro
Medico Nucleare
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori-Milano

Responsabili Scientifici:
Dr. Marco Maccauro
Medico Nucleare
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori-Milano

Dr. Gianpietro Manca
Centro Regionale di Medicina Nucleare
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Informazioni generali

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA
Sono stati assegnati n. 24 crediti ECM per le seguenti categorie:

MEDICO CHIRURGO
con specializzazioni in:
Anatomia Patologica, Chirurgia Generale, Endocrinologia, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Nucleare, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Radioterapia e Radiodiagnostica, Urologia

PSICO
con specializzazione in Fisiologia Sanitaria

FARMACISTA OSPEDALIERO

QUOTA DI ISCRIZIONE
La quota di iscrizione è di Euro 50,00 (iva 22% inclusa) e comprende:
- Partecipazione al congresso
- Materiale Didattico e Kit Congressuale
- Coffee Break
- Lunch

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Per iscriversi compilare l'apposita scheda (anche a sito web www.paperpress.it)
In alternativa è possibile inviare una mail a formazione@paperpress.it
o un fax al numero 02.29510473

INDICANDOCI:
Nome e cognome
Specialità
Istituto di appartenenza
Recapito telefonico
Codice fiscale

La quota di iscrizione non è rimborsabile.
Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo e solo se accompagnate dalla copia del bonifico bancario.
Per regolare l'iscrizione si prega di:

Effettuare il bonifico al conto corrente intestato:
Paperpress Srl
Indirizzo: Viale Monte Santo, 1/3 - 20124 Milano
BANCA IT D. 02008 01600 0301046454
Causale: iscrizione Congresso CHIRURGIA RADIOGUIDATA - Nome e Cognome

Inviare la ricevuta del pagamento via mail a formazione@paperpress.it o via fax al numero 02.29510473 specificando anche i vostri dati per emissione della ricevuta di pagamento.

Non ricevendo il documento che attesta il pagamento della quota, l'iscrizione verrà ritenuta non valida.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
PAPERPRESS
Viale Monte Santo, 1/3 - 20124 MILANO
Tel. 02.74261173 - Fax 02.29510473
formazione@paperpress.it
www.paperpress.it

PROVIDER
Strategie
Strategie Comunicazione e Marketing Srl
Via Piave 110/7 - 65023 PESCARA
Tel. 085.278220 - Fax 085.243482
www.strategieonweb.it

1 Giovedì 1 DICEMBRE 2016

08.30-08.30 Registrazione dei partecipanti

08.30-09.00 Presentazione Congresso
M. Maccauro, Milano (Medicina Nucleare, Istituto Nazionale dei Tumori)
G. Manca, Pisa (Medicina Nucleare, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana)
F. Cristini, Milano (Medicina Nucleare, Istituto Nazionale dei Tumori)

Saluto della Autorità
G. Apollonio, Milano (Direttore Generale IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori)
L. Ciaccio, Milano (Direttore Generale Istituto Nazionale dei Tumori)
A. Cusi, Milano (Inviato Extra)
O. Scattol, Udine (Inviato Extra)

INNOVAZIONE TECNOLOGICHE IN CHIRURGIA RADIOGUIDATA
Moderatori: A. Gianfranceschi, D. Vidossich (Pisa)

09.00-09.20 **RADIOFARMACI**
Radiofarmaci ibridi (L. Desideri (Pisa))

09.20-09.40 **PM T-Timorocel e nuove molecole** (L. Usellini (Ferrara))

09.40-10.00 **SONDE ALTA-RESOLUZIONE**
Sistemi per la rilevazione del segnale "ibrido" e gamma "high energy" (C. Chiesa (Milano))

10.00-10.30 **Sonde per PET e oltre** (B. Falcini (Roma))

10.30-10.40 **IMAGING PERIOPERATORIO**
Imaging ibrido (SPECT/TC e PET/TC) (G. Manca (Pisa))

11.00-11.20 **Gamma-camera portatili e Free-hand SPECT** (G. Rubini (Pisa))

11.20-11.40 **Discussioni**

11.40-11.50 **Coffee break**

MAMMELLA: "HOT TOPICS"
Moderatori: A. Foli (Milano), M. Mazzaro (Milano)

11.40-12.00 **Indicazioni, controindicazioni e controversie della tecnica del linfonodo sentinella nel carcinoma mammario alla luce della nuova linee guida** (M. Brunacci (Pisa))

12.00-12.20 **Ruolo della linfadenectomia ascellare nel 2016** (B. Agresti (Milano))

12.20-12.40 **PET vs BLS: può la PET sostituire/Integrare la BLS?** (F. Cristini (Milano))

12.40-13.00 **Linfadenectomia ascellare selettiva con tecnica radio-guidata** (M. Gennaro (Milano))

13.00-13.20 **Nuove tecniche nella localizzazione delle lesioni occulte** (L. Viggelli (Ferrara))

13.20-13.40 **Discussioni**

13.40-14.30 **Coffee break**

2 Venerdì 2 DICEMBRE 2016

TUMORI NEUROENDOCRINI
Moderatori: F. Ruzzenante (Milano), E. Sengni (Milano)

09.00-09.25 **Imaging peroperatorio** (A. Versari (Reggio Emilia))

09.25-09.50 **Chirurgia robot-assistita: applicazioni cliniche e sviluppi futuri** (Z. Cosco (Milano))

09.50-10.00 **Discussioni**

UROGENITALE: APPLICAZIONE TECNICHE IBRIDE
Moderatori: F. Ruzzenante (Milano), E. Sengni (Milano)

10.00-10.20 **Bioptia del linfonodo sentinella nel carcinoma dell'esofago: PET/TC e Fluoroscopia** (F. Rospagliesi (Milano))

10.20-10.40 **Carcinoma del fegato: Biopsia del linfonodo sentinella, quando fare, esperienza INT Milano** (A. Lorenzoni (Milano))

10.40-11.00 **VALORE LS - SPECT/TC NEL CARCINOMA DELLA TIRIDE** (A. Colaninè (Londra, Grandi))

11.00-11.20 **Discussioni**

11.20-11.40 **Coffee break**

TAVOLA ROTONDA
Le nuove linee guida EANO sulla BLS del metastasi

14.15-14.45 **Presentazione**
F. Quaranta (Lione, Francia)

14.45-15.15 **Moderatore: G. Manca (Pisa)**
Discussanti:
D. Chiarugi - S. Ruffino (Milano)
P. Medico Nucleare - G. Manca (Pisa)
L. Ciaccio - M. Coschiera (Milano)
L. Anatomia patologica - B. Valeri (Milano)

TUMORI TESTA COLLO E TIROIDE
Moderatori: M. Guzzo (Milano), D. Rinaldi (Bologna)

15.15-15.35 **La biopsia del Linfonodo Sentinella nel Ca Squamocellulare del cavo orale/orofaringeo: aspetti tecnici e vantaggi clinici** (S. Mazzari (Pisa))

15.35-15.55 **Il linfonodo sentinella nel Ca differenziale della tiroide** (P. Carofino (Ferrara))

15.55-16.15 **ROLL nelle recidive loco-regionali del carcinoma tiroideo** (E. Basso (La Spezia))

16.15-16.35 **Metastasi del Testa/Collo: PET vs Fluorescenza** (E. Ruffino (Milano))

16.35-17.00 **Presentazione Case Clinic e discussione** (S. Chiodoni (Rovigo))

POLMONE
Moderatori: U. Pastorino (Milano), E. Santambrogio (Bergamo)

17.00-17.20 **Evoluzione della CRG del nodulo polmonare isolato: dalla tecnica video-assistita alla robotica** (F. Daveri (Pisa))

17.20-17.40 **Imaging Medico Nucleare in chirurgia toracica** (D. Bion (Pisa))

17.40-17.55 **Dopo 15 anni di screening con TC spirale, serve la radiobioptazione del nodulo polmonare?** (U. Pastorino (Milano))

17.55-18.15 **Discussioni**

18.15-18.35 **APERITIVO SCIENTIFICO**
Analisi della somministrazione radio traccianti con ¹⁸F-Tc: nuove opportunità della diagnostica Medico Nucleare nei tumori neuroendocrini (M. Maccauro (Milano))

WORKSHOP
TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE NELLO STUDIO DEL LINFENODO
Moderatori: C. Sigan (Milano), L. Rinaldi (Bologna)

18.40-19.10 **La richiesta del clinico** (C. Sigan (Milano))

19.10-19.30 **Ruolo della linfoscintigrafia nella patologia linfatica** (G. Villa (Genova))

19.30-19.50 **Linee Guida (suggerimenti procedurali)** (M. Maccauro (Milano))

19.50-20.00 **Discussioni**

20.00-20.15 **Test di verifica ECM e chiusura del Congresso**

con il patrocinio di:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
A.N.I.S.C. Associazione Nazionale Italiani Scintigrafisti

Per gli approfondimenti delle notizie visita regolarmente il sito WEB AIMN

AIMN-info è approvata dal Consiglio Direttivo dell'AIMN e la redazione è a cura del Delegato alla informazione, del Segretario AIMN e Webmaster AIMN.

AIMN-info viene inviata a tutti i soci AIMN.

AIMN - Associazione Italiana di Medicina Nucleare e Imaging Molecolare

Segreteria Amministrativa: Via Carlo Farini, 81 - 20159 Milano

Tel: +39 02-66823668 — Fax: 02-6686699

e-mail: segreteria@aimn.it— web: <http://www.aimn.it>